

La sotto riportata Mozione prop. 1834 è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 24

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 22: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bosi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Fabbri, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella e Venturelli.

Contrari 1: la consigliera Rossini.

Astenuti 1: la consigliera Santoro.

Risultano assenti i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bignardi, Carriero, Cugusi, De Maio, Giacobazzi, Prampolini, ed il Sindaco Muzzarelli.

“PREMESSO CHE

- “Sign up to create a clock for your city, school, or community”: con questo invito ad iscriversi per creare un orologio per la propria città, scuola o comunità, si apre il sito web #ClimateClock.

- #ClimateClock è un progetto aperto per creare e installare un orologio climatico, strumento che con due numeri indica: - in rosso quanto tempo manca, agli attuali tassi di emissioni, per bruciare il "bilancio di carbonio" globale, vale a dire la quantità di CO2 che può ancora essere rilasciata nell'atmosfera limitando il riscaldamento globale a 1,5°C sopra i livelli preindustriali,

- in verde la percentuale di energia mondiale fornita al momento da fonti rinnovabili;

DATO ATTO CHE

- il numero in rosso indica il tempo che ci resta per invertire la rotta, vale a dire la scadenza per intraprendere azioni decisive per mantenere il riscaldamento sotto la soglia di 1,5° C;

- il numero in verde indica la speranza, ovvero la risorsa da incrementare per impedire che scatti la scadenza irreversibile del numero in rosso;

RICHIAMATO CHE

- oggi degli orologi climatici campeggiano nelle città di New York, Berlino, Seoul, Roma e Glasgow e da maggio 2023 anche nella sede della Regione Emilia Romagna;

- il progetto, frutto della collaborazione fra artisti e scienziati, ha l'obiettivo di creare consapevolezza diffusa sull'assoluta necessità di agire, di agire bene e di agire subito, per cambiare l'attuale modello di sviluppo, di mobilità, di consumi, di produzione, di abitazione nella direzione della transizione ecologica ed energetica,

CONSIDERATO CHE

- Modena si trova in una delle aree più inquinate d'Europa e la nostra città deve contribuire a definire un modello di sviluppo e di vita più sostenibile;

- il nostro territorio, le nostre imprese, le persone che vivono e lavorano a Modena e nella Regione Emilia Romagna possono subire in modo particolare gli effetti negativi del cambiamento in corso, come il recente aggravarsi della crisi idrica dimostra;

- Nell'agosto del 2022 un gruppo di climatologi dell'ETH, il politecnico della Città di Zurigo, ha elaborato l'Understanding !climate change from a global analysis of city analogues, uno studio su come il cambiamento climatico modificherà le temperature nelle città di varie zone del mondo nel giro dei prossimi 30 anni. Gli scienziati, che hanno usato 19 variabili climatiche che riguardano temperature e precipitazioni e preso in esame 520 città, prevedono che nel giro di 30 anni il clima delle nostre città andrà ad avvicinarsi a quello di San Antonio in Texas, un clima subtropicale con lunghi e numerosi mesi di caldo torrido.

PRESO ATTO CHE

- Modena ha una lunga tradizione di impegno civile sociale e ambientale:

- nel corso dell'attuale legislatura il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia ("EU Covenant of Mayors for Climate & Energy") e ha approvato la "Dichiarazione di emergenza climatica e ambientale" impegnandosi a intensificare il proprio impegno per la riduzione delle emissioni climalteranti e per l'introduzione di energie rinnovabili per incentivare il risparmio energetico

VALUTATO CHE

- Il cambiamento ha bisogno dell'impegno di tutti, dalle istituzioni alle imprese, dai singoli alle comunità, e poggia sulla consapevolezza, individuale e collettiva;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- valutare l'installazione di un Climate Clock nella sala consiliare e, attraverso l'utilizzo dei monitor pubblici esistenti, in ulteriori luoghi centrali e frequentati della nostra città, contribuendo così a sensibilizzare gli amministratori e la cittadinanza sul tema del riscaldamento globale, inducendo comportamenti e scelte sempre più responsabili e sostenibili;

- promuovere iniziative d'informazione e comunicazione su questi temi anche utilizzando il sito del Comune di Modena, la comunicazione istituzionale e il periodico del Comune al fine di invitare i cittadini a comportamenti più virtuosi, per esempio rispetto a:

- mobilità privata
- regolazione del riscaldamento domestico
- rispetto delle Ordinanze in merito alla sosta di veicoli (motori accesi) e in merito al fatto che gli esercizi commerciali debbano tenere la porte chiuse quando è in funzione il riscaldamento o il raffrescamento dei locali.””